

LEGENDA

- 

DEPOSITI LIMO-ARGILLOSI E SABBIOSI - Olocene.
 Depositi sciolti a granulometria limo-argillosa; sono i prodotti del disavanzo dei rilievi circostanti, di natura metamorfica, completamente argillificati; costituiscono delle coperture sparse in discordanza sui terreni più antichi e formano spessori anche fino a 5.0 - 6.0 m.
- 

ALLUVIONI ANTICHE E RECENTI - Olocene.
 Alluvioni mobili costituite da ciottoli, ghiaie e sabbie sciolte, talora debolmente consolidate dei letti fluviali e dei depositi di litoreale formano il materasso che fascia i principali corsi d'acqua (F. Savuto, F. Oliva, F. Licetto, Torrente Verrì).
- 

CONGLOMERATI E SABBIE - Pleistocene.
 Depositi conglomeratici e sabbiosi; si rinvengono parallelamente alla linea di riva a costituire i diversi ordini di terrazzi marini ed in concomitanza di superfici erosive di origine fluviale.
- 

UNITA' ARGILLOSO-SILTOSA - Miocene superiore.
 Argille argose, alla, sabbiosi con sottili lamine di silt calcareo, spesso scuro o nerastro per la presenza di materiale ferruginoso; presenta scarsa resistenza all'erosione.
- 

UNITA' ARENACEO-CALCAREA - Miocene medio-superiore.
 Sabbie ed arenarie tenere in alternanza, talora associate a livelli siltosi; la granulometria dei clasti è variabile da media a grossolana; talora si rinvengono livelli marziali.
- 

UNITA' CONGLOMERATICA - Miocene medio-superiore.
 Conglomerati sabbiosi di natura polimica per la presenza di clasti ben arrotondati di rocce metamorfiche ed ignee. Tali depositi sono in genere ben costipati e presentano una resistenza all'erosione da media ad elevata.
- 

CALCARI E DOLOMIE - Mesozoico.
 Calcari grigi, localmente associati a dolomie e calcari dolomitici, presentano un basso grado di alterazione.
- 

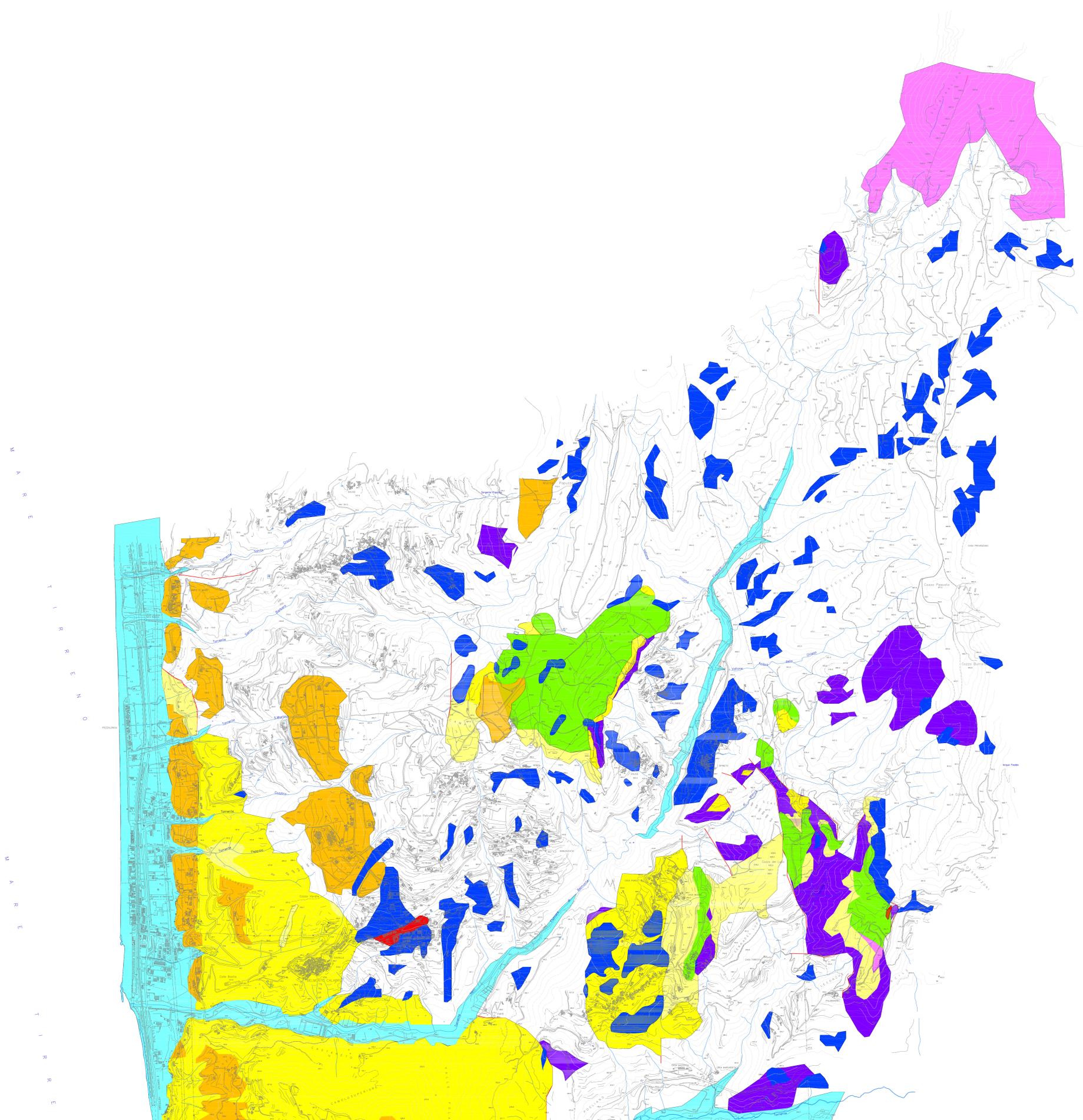
GRANITI E GRANODIORITI - Paleozoico.
 Rocce magmatiche di tipo granito o granodiorite intruse in scisti cloritici e bititici; generalmente alterate e degradate al punto da formare un ammasso semicoerente a stato fisico variabile da sabbine poco aggregate a rocce profondamente fratturate; lo stato di alterazione spesso è collegato alla presenza più o meno abbondante di quarzo e mica.
- 

UNITA' SCISTOSO-FILLADICA - Paleozoico.
 Scisti filladici cloritici, sericitici con lenti di quarzo sporadiche; lo stato di alterazione, con riargillificazione spinta, risulta notevole specie in vicinanza di faglie o linee di frattura.
- 

UNITA' METAMORFICA-GNEISSICA - Paleozoico.
 Gneiss e scisti occhialini composti da quarzo, muscovite, plagioclasio e feldspato potassico; formano in genere un aggregato mediamente resistente all'erosione con locali fenomeni di tettonizzazione talora riflessi sul disegno morfologico.
- 

Lineazione tettonica individuata
- 

Aree di conoide implicanti criticità di natura geostatica e geomorfologica evolutiva.



Piano Strutturale Comunale Associato (PSA)

dei comuni di
Amantea, Belmonte Calabro, Aiello Calabro
Cleto, Serra D'Aiello, San Pietro in Amantea

DOCUMENTO PRELIMINARE

A - QUADRO CONOSCITIVO
A10.1 - Studio geomorfologico - carta geologica

Tavola 1 di 4
 scala 1:10.000

Prof. Arch. Pier Luigi Carci, Capogruppo
 Dott. Geol. Domenico Belcastro
 Arch. Aristodemo Caglioti
 Ing. Giselda Iacoe
 Dott. Agr. Lorena Schibuola
 Ing. Massimiliano Serrenti
 Arch. Alessandro Wallach

APRILE 2011